





TERRITORIO, EXPORT DEL MADE IN ITALY E INTERNAZIONALIZZAZIONE

IL RUOLO DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

COME ATTRICI DELLO SVILUPPO LOCALE

*Workshop a Expo Milano 2015 del Gruppo bancario Iccrea insieme ad AISM per analizzare le opportunità per le BCC e per la loro clientela corporate*

Roma - Milano 9 settembre.

L'internazionalizzazione delle aziende e l'export del made in Italy come sfide improrogabili per le PMI e per le Banche di Credito Cooperativo. Ne hanno parlato oggi, al workshop organizzato all'Expo di Milano, Iccrea Banca e Iccrea Bancalmpresa insieme all'AISM e davanti a una platea di rappresentanti delle Banche di Credito Cooperativo e di aziende loro clienti.

Nel corso dell'incontro l'AISM, Associazione Italiana Sviluppo Marketing, ha presentato i contenuti salienti della ricerca **"Il ruolo delle banche nel rilancio dell'export e dell'internazionalizzazione delle PMI italiane"**. Andrea Rubes Albinati, coautore della ricerca, ha chiarito che le banche possono dare alle PMI un contributo fondamentale, attraverso servizi finanziari e consulenziali, per avere successo in queste fondamentali attività di relazione con l'estero. Contestualmente, però, ci deve essere anche uno sforzo da parte delle aziende di voler cogliere l'enorme potenziale che offre il Made in Italy, su tanti settori merceologici.

Le aziende devono far di più: la classe media mondiale - soprattutto la sua fascia alta - è la principale beneficiaria dei prodotti "consumer" (sistema moda, arredamento e design, cibo e vino) e dei beni di investimento (macchinari di precisione, automazione). Questa classe, crescendo ogni anno di 60 milioni di persone (e arrivando potenzialmente a 3,2 miliardi di individui nel 2020) rappresenta un obiettivo che deve essere intercettato dal Made in Italy, nonostante le PMI italiane che lo rappresentano faticino ancora a riuscirci.

La ricerca, oltre a presentare un quadro generale su questi specifici temi, affronta anche le difficoltà e le esigenze avvertite dalle imprese, in particolare dalle PMI, nei processi di export e di internazionalizzazione, focalizzandosi poi sui nuovi strumenti a disposizione delle aziende nei loro rapporti con l'estero. Tra i punti di attenzione emersi nello studio, ci sono soprattutto quelli relativi alla copertura dei rischi operativi e finanziari connessi alle operazioni commerciali con l'estero che, secondo Albinati, possono essere gestiti con una maggiore collaborazione tra l'impresa e la banca, sia prima che durante la definizione delle strategie di sviluppo sui mercati internazionali.

Sulla scia di Albinati, il fiscalista Lino Lunardi del Dipartimento Bancario AISM ha presentato gli aspetti fiscali dell'internazionalizzazione delle PMI e del finanziamento agli investimenti esteri.

Una composizione di valore.

Giancarlo Cervino, Presidente dell'AIMS, ha concluso l'intervento sottolineando che le BCC possono rappresentare un ruolo fondamentale di indirizzo strategico per le imprese, grazie alla forte conoscenza delle dinamiche del territorio e all'esistenza di processi decisionali più corti che, inevitabilmente, consentono alle PMI di avere soluzioni flessibili e personalizzate in base alle loro esigenze, oltre a favorire un positivo impatto sociale sul territorio.

In chiusura, Alessandro Tini - responsabile Correspondent Banking di Iccrea Banca - e Massimo Meliconi - Responsabile Prodotti e Servizi complementari di Iccrea Bancalmpresa - hanno illustrato alla platea i servizi e i prodotti che il Gruppo bancario Iccrea offre, alle Banche di Credito Cooperativo e alle aziende loro clienti, per l'export e l'internazionalizzazione. In particolare le BCC, per accompagnare le aziende nei loro business, possono fare leva, oltre che sui sistemi di pagamento internazionali offerti dal Gruppo, anche sul cosiddetto "Trade finance" (tra gli strumenti ricordiamo i crediti documentari e le garanzie internazionali) dove, nonostante la crisi e la diminuzione delle lettere di credito a livello globale, il Credito Cooperativo ha visto una costante crescita del 15% negli ultimi 2 anni. Inoltre, grazie all'interazione con Iccrea Bancalmpresa e alla presenza diretta (mediante gli Uffici di rappresentanza a Tunisi e a Mosca) e indiretta (tramite partnership con soggetti bancari e consulenziali) all'estero, le BCC possono offrire alle PMI clienti supporto consulenziale e finanziario per le aziende che esportano e internazionalizzano la propria attività, sia dal punto di vista commerciale che produttivo.

L'incontro di oggi fa parte delle iniziative promosse dal Gruppo bancario Iccrea nell'ambito della sua partecipazione a Expo Milano 2015, tra cui si inserisce anche l'allestimento di uno stand istituzionale (condiviso con Federcasse - l'Associazione Nazionale delle BCC e Casse Rurali - e Confcooperative) presso Cascina Triulza, il padiglione della società civile di cui lo stesso Credito Cooperativo italiano è sponsor ufficiale.

*Il Gruppo bancario Iccrea riunisce le aziende che forniscono alle Banche di Credito Cooperativo un sistema di offerta competitivo, predisposto per i loro 6 milioni di clienti. Iccrea Holding S.p.A. è la Capogruppo, e controlla le società che offrono prodotti e servizi per l'operatività delle BCC (segmento Institutional) e la loro clientela di elezione: piccole e medie imprese (segmento Corporate) e famiglie (segmento Retail). Iccrea Holding è altresì membro dell'UNICO Banking Group, l'associazione con sede a Bruxelles e che riunisce le principali banche centrali cooperative europee.*

*Iccrea Banca SpA è l'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, ed è controllata da Iccrea Holding, la Capogruppo del Gruppo bancario Iccrea, che riunisce le aziende che forniscono prodotti e servizi per l'operatività delle BCC-CR (segmento Institutional) e per le piccole e medie imprese (Segmento Corporate) e famiglie (Segmento Retail) loro clienti.*

*Iccrea Bancalmpresa - la Banca corporate del Credito Cooperativo - offre consulenza, servizi e soluzioni finanziarie alle PMI. Presidia tutte le aree del leasing e con i finanziamenti sostiene i progetti di crescita delle imprese, anche agricole, ed assiste gli imprenditori con i servizi e la consulenza nel campo della finanza straordinaria e, nel comparto estero, con attività di sostegno all'import/export ed all'internazionalizzazione. Attraverso le controllate BCC Factoring e BCC Lease mette a disposizione factoring e leasing operativo e canale fornitori. Completa l'offerta con i derivati di copertura, i servizi assicurativi e le agevolazioni.*

*A marzo 2015 operano in Italia 372 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, con 4.447 sportelli. Hanno una presenza diretta in 2.701 Comuni e 101 Province. La raccolta complessiva (da banche e clientela, a cui si aggiungono le obbligazioni) è di 200,3 miliardi di euro (+3% a fronte di un +1,2% registrato nel sistema bancario); gli impieghi economici si attestano a 135,5 miliardi di euro (-0,4%, a fronte del -0,8% del sistema bancario). Considerando anche gli impieghi delle banche di secondo livello, la quota arriva a 149,3 miliardi, per una quota di mercato dell'8%. Gli impieghi alle imprese si attestano a 86,9 miliardi (-2%, contro il -2,7% del sistema bancario). Considerando anche i finanziamenti erogati dalle banche di secondo livello, gli impieghi alle imprese si attestano su 97,5 miliardi di euro, e la quota di mercato della categoria approssima il 10,9%. Il patrimonio (capitale e riserve) è di 20,2 miliardi di euro (+0,5%)*

**Contatti Stampa per il Gruppo bancario Iccrea:**

Filippo Piperno  
Iccrea Holding  
Relazioni Esterne - Resp. Media Relations  
Cell.: 335-7758812 - [fpiperno@iccrea.bcc.it](mailto:fpiperno@iccrea.bcc.it)

Marco Bellabarba  
Iccrea Holding  
Relazioni Esterne - Media Relations  
Tel.: 06-72072004 - [mbellabarba@iccreah.bcc.it](mailto:mbellabarba@iccreah.bcc.it)